



Proseguono
i lavori per
la Nuova Bologna

Mercato Navile, un pezzo di Bologna torna alla città

Un nuovo quartiere al centro
dei servizi, ecosostenibile e
con un parco di 10 ettari

Il Cantiere Mercato è ripartito. Dopo gli anni della progettazione partecipata per pensare al nuovo cuore del Navile e al nuovo centro fuori le mura, entriamo nel vivo della trasformazione. La Bolognina cerca e trova una nuova identità, scommettendo sull'ambiente, la coesione sociale e la qualità urbana. Un comparto nuovo connesso con la realtà circostante, dove vecchio e nuovo quartiere dialogano migliorandosi a vicenda. La vecchia Bolognina dalle radici antiche, pronta però a mutamenti e a contaminazioni, che si sposa con la Bologna moderna pensata nel verde, connessa alla mobilità sostenibile, efficiente dal punto di vista energetico e strutturata per essere comunità, pur nella complessità sociale. Partendo da luoghi della memoria bolognese, sopra il vecchio mercato ortofrutticolo e incuneato fra Stazione e canale Navile, un pezzo di Bologna torna alla città. Ci si potrà muovere bene dentro al

comparto, soprattutto a piedi e in bicicletta, e si potranno raggiungere rapidamente le porte di entrata fra la città e il mondo, l'aeroporto e la stazione, oltre, ovviamente, il centro storico a due passi da qui.

Sarà il centro di tanti servizi, dalle scuole, alla Casa della Salute, ai luoghi d'aggregazione a quelli per la pratica sportiva. Un quartiere ecologico che utilizza le moderne tecnologie, nell'energia, nel risparmio idrico e nella raccolta dei rifiuti. Infine un nuovo polmone verde di 10 ettari che si connette con le zone



naturalistiche del parco di Villa Angeletti e che può essere pensato per una fruizione moderna e attiva. Il primo intervento infrastrutturale del comparto che sta per prendere il via, il semi-interramento di via Gobetti, sarà il simbolo di questa virtuosa cucitura fra vecchio e nuovo. Un intervento fortemente richiesto dai cittadini per fare sì che le nuove opportunità siano di facile accesso a tutto il quartiere e non solo ai nuovi abitanti che saranno i benvenuti al Navile.

Siamo nel mezzo di un percorso che vorremmo fosse stato più breve ma nel quale iniziamo a vedere l'approdo finale. Ora è il momento delle trasformazioni e di alcuni sacrifici che tutti dovremmo affrontare, sapendo che all'orizzonte ci aspetta un grande traguardo importante per tutta la comunità.

Come presidente del Quartiere Navile da soli 8 mesi, ringrazio gli amministratori, i tecnici, le imprese e i cittadini che negli anni passati hanno lavorato per questo progetto che ridisegna il nostro futuro e che ancora stanno confermando il proprio impegno.

Daniele Ara
Presidente Quartiere Navile

Iniziano i lavori di interrimento di via Gobetti

Le principali informazioni sull'opera e sul cantiere

Cosa succede in via Gobetti

A partire dal mese di febbraio avranno inizio i lavori di parziale interrimento di via Gobetti. L'opera è prevista dal piano urbanistico di riqualificazione dell'area Mercato, approvato nel 2006 e redatto a seguito del Laboratorio di Urbanistica Partecipata, che vide e contò sulla presenza attiva di associazioni e cittadini del Quartiere Navile.

L'interrimento avrà una lunghezza di circa 500 metri, di cui metà destinati a tunnel e le restanti porzioni alle due rampe di uscita-ingresso. La parte interrata si trova a circa meno 7 metri rispetto all'attuale livello strada. A lavori eseguiti, l'interno del tunnel sarà rivestito con pannelli in calcestruzzo che ne migliorano le caratteristiche acustiche e che facilitano gli interventi di manutenzione e/o di sostituzione, e sarà illuminato con tecnologie a LED.

Un apparato grafico, posto sul rivestimento del tunnel, racconterà i ritrovamenti archeologici avvenuti nell'area del mercato e ricorderà le principali attività pubbliche commerciali del

luogo. Contestualmente all'opera d'interrimento, saranno realizzati anche altri interventi tecnologici e impiantistici, tra cui la deviazione del condotto fognario insistente sull'attuale spartitraffico, oltre alla realizzazione di un impianto di sollevamento di raccolta delle acque piovane posto prima dell'ingresso al tunnel. Nell'assetto finale la parte sopra al tunnel sarà destinata a strada locale con parcheggi e piste ciclabili, spazi pedonali alberati e l'ingresso al nuovo parco. Il costo di costruzione previsto ammonta a circa 4,8 milioni di euro.

Perché il parziale interrimento

L'interrimento consentirà di perseguire obiettivi sia di carattere ambientale che relativi al sistema delle connessioni fra vecchio e nuovo quartiere, in particolare permetterà di:

- svincolare parte dell'attuale via Gobetti dal traffico di attraversamento est-ovest cittadino portandolo al nuovo livello dell'interrimento, diminuendo così l'impatto acustico della strada;
- destinare la viabilità in superficie al traffico di quartiere, ristabilendo così le connessioni necessarie nel tessuto urbano tra esistente e nuovo insediamento;
- rendere accessibile a piedi e in sicurezza i nuovi spazi pubblici (parco, servizi, ecc) a tutta la zona esistente a nord di via Gobetti.

Cantiere: chi fa cosa

Nel 2007 si è costituito il Consorzio Mercato Navile, composto da tutti gli attori del Piano Particolareggiato, che ha il compito di realizzare per conto del Comune (tecnicamente "a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria") le opere pubbliche (strade, parchi,

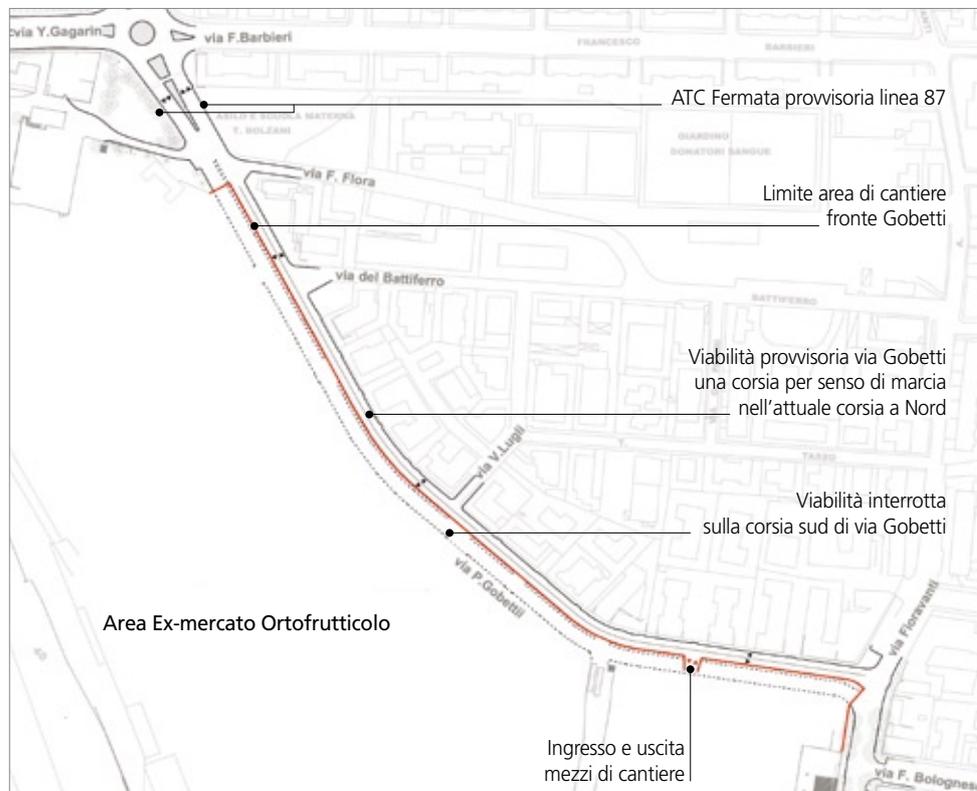
reti tecnologiche e sottoservizi) previste dal piano. Anche l'interrimento di Gobetti sarà realizzato a cura del Consorzio, (in questo caso "a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria"), in quanto opera di carattere strategico per consentire il collegamento tra l'esistente e il nuovo, e utile alla realizzazione complessiva del nuovo insediamento.

Meno disagi possibili

Le modalità costruttive prescelte consentono di minimizzare l'impatto dei lavori sul contesto circostante, evitando la chiusura totale della strada. Il cantiere, la cui durata è prevista in circa 15 mesi, prevede infatti la chiusura della sola corsia a sud dell'attuale spartitraffico, deviando il traffico nella corsia nord e destinandola al doppio senso di marcia (vedi schema di cantiere). Ciò consente di mantenere liberi e funzionanti tutti gli accessi alle strade, ai cortili e ai passi carrai che affacciano sull'attuale via Gobetti e di non appesantire la rete viaria della Bolognina con il traffico derivante dal cantiere. Con particolare riguardo alla fase transitoria di cantiere, l'amministrazione comunale ha effettuato alcune verifiche sia relativamente al sistema della sosta che alla localizzazione delle isole di raccolta rifiuti oggi poste su via Gobetti. Per quanto riguarda i parcheggi auto, una serie di sopralluoghi condotti nelle diverse ore della giornata, ha rilevato la disponibilità, anche nei momenti "di punta", di stalli di sosta non utilizzati nelle vie limitrofe, in numero sufficiente a sopperire quelli derivanti dalla soppressione temporanea della sosta su Gobetti. Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, HERA ha previsto lo spostamento di parte dei contenitori presenti nelle vie immediatamente laterali, mentre altre isole, compatibili con il cantiere, saranno incrementate per garantire l'efficacia e la regolarità del servizio.

Per maggiori informazioni

Il Comune e il Quartiere hanno organizzato una serata informativa il giorno 3 febbraio 2012 presso il Centro Katia Bertasi. Saranno presenti l'Assessore all'Urbanistica e Ambiente Patrizia Gabellini, l'Assessore Mobilità e Trasporti Andrea Colombo, il Presidente del Quartiere Navile Daniele Ara, il Presidente del Consorzio Mercato Navile Federico Orlandini. Appuntamento alle ore 21.



Schema di cantiere



Interrimento di via Gobetti nel plastico del Piano Particolareggiato.